



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Interventi sulla rete idrografica e sui versanti

Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici

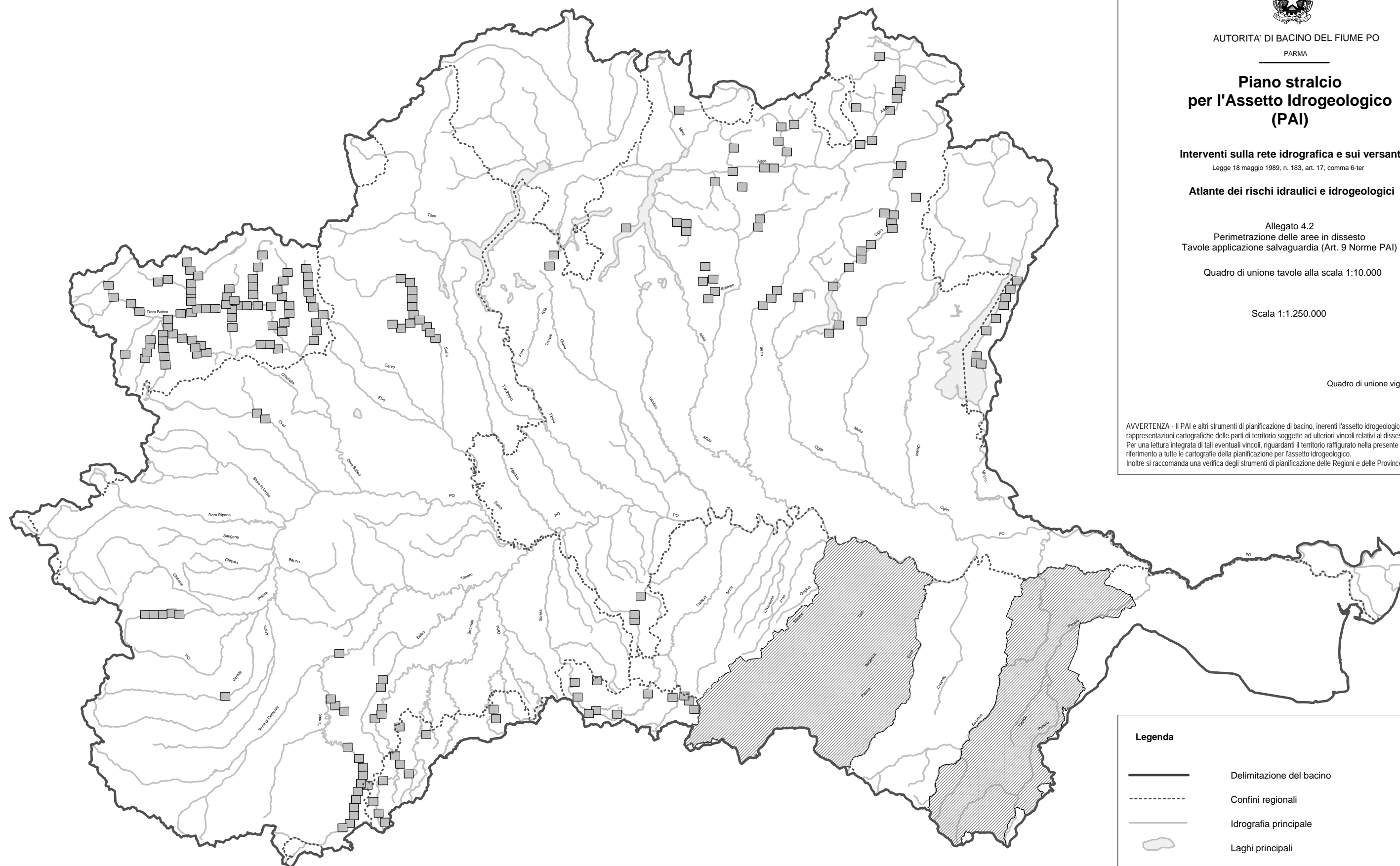
Allegato 4.2
Perimetrazione delle aree in dissesto
Tavole applicazione salvaguardia (Art. 9 Norme PAI)







Quadro di unione tavole alla scala 1:10.000

Scala 1:1.250.000

Quadro di unione vigente dal / /

AVVERTENZA - Il PAI e altri strumenti di pianificazione di bacino, inerenti l'assetto idrogeologico, contengono rappresentazioni cartografiche delle parti di territorio soggette ad ulteriori vincoli relativi al dissesto idrogeologico. Per una lettura integrata di tali eventuali vincoli, riguardanti il territorio raffigurato nella presente carta, occorre fare riferimento a tutte le cartografie della pianificazione per l'assetto idrogeologico. Inoltre si raccomanda una verifica degli strumenti di pianificazione delle Regioni e delle Province.



- Legenda**
-  Delimitazione del bacino
 -  Confini regionali
 -  Idrografia principale
 -  Laghi principali
 -  Tavole di perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato
 -  Per le Province di Parma e Modena la delimitazione del dissesto deriva dal PTCP. A tutte le aree perimetrate si applicano le disposizioni di salvaguardia di cui all'art. 9 delle Norme PAI